



Ministero dello Sviluppo Economico

COMMISSIONE PER GLI IDROCARBURI E LE RISORSE MINERARIE

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE PER GLI IDROCARBURI E LE RISORSE MINERARIE (CIRM)

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico” che definisce le competenze della Direzione Generale per le risorse minerarie ed energetiche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 78, recante regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dello sviluppo economico, a norma dell'articolo 29 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, ed in particolare l'articolo 1, che ha previsto l'istituzione della Commissione per gli idrocarburi e le risorse minerarie, mediante riordino ed accorpamento in essa del Comitato tecnico per gli idrocarburi e la geotermia, della Commissione in materia di royalties sulla produzione di idrocarburi, della Commissione interdisciplinare consultiva per la ricerca mineraria di base, nonché della Commissione consultiva di cui all'articolo 83 del decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1979, n. 886;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 9 agosto 2013, annotato dall'Ufficio Centrale di Bilancio nel registro dei decreti al n.19108 del 4 settembre 2013, con il quale è stata ricostituita la Commissione per gli Idrocarburi e le Risorse Minerarie;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 9, del D.P.R. del 14 maggio 2007, n.78, che dispone che il Presidente può, per singole tematiche, nominare esperti nei limiti delle risorse disponibili a seguito dell'applicazione dell'art. 9 dello stesso D.P.R. in combinato disposto con quanto previsto dal decreto del Presidente dei Consigli dei Ministri 25 maggio 2011 di proroga degli organismi collegiali operanti presso il Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTA la costituzione del gruppo di lavoro istituito il 27 febbraio 2014 nell'ambito della Commissione tecnica consultiva del MISE (CIRM) con il compito di fornire indicazioni tecniche operative per realizzare attività di monitoraggio coerenti con le raccomandazioni della Commissione ICHESE;

VISTO il documento conclusivo predisposto dal gruppo di lavoro istituito il 27 febbraio 2014, “Indicazioni e linee guida per il monitoraggio della sismicità, delle deformazioni del suolo e delle pressioni di poro nell'ambito delle attività antropiche” (di seguito: “Indirizzi e Linee guida”);

CONSIDERATO che gli Indirizzi e Linee guida raccomandano la realizzazione di una fase sperimentale su casi pilota rappresentativi di diverse casistiche prima della applicazione generalizzata delle indicazioni tecniche ivi definite relative alle caratteristiche delle reti di monitoraggio, alla gestione e controllo dei dati rilevati e alle azioni da intraprendere in caso di superamento di limiti da stabilire caso per caso;

LP

CONSIDERATO che gli "Indirizzi e Linee guida" sono state elaborate per il monitoraggio delle attività di sottosuolo, con particolare riferimento a quelle di coltivazione, reiniezione e stoccaggio di idrocarburi ma possono essere, con gli opportuni adattamenti tecnici, estese alle altre attività di sottosuolo, tra cui l'utilizzo di fluidi geotermici;

VISTO l'Accordo Operativo siglato il 16 luglio 2015 dalla Regione Emilia-Romagna (di seguito: Regione) e dal Ministero dello sviluppo economico (di seguito: "Accordo operativo"), finalizzato a: promuovere lo sviluppo del settore energetico nel territorio regionale in un quadro di sostenibilità ambientale e socioeconomica, migliorando l'indipendenza degli approvvigionamenti; ribadire che la Regione e il MISE sono impegnate nella riduzione dei consumi attraverso un maggiore sviluppo dell'efficienza energetica nonché nello sviluppo ed incentivazione della produzione delle energie rinnovabili, in linea con le politiche europee di settore e che il ricorso alla produzione di gas è funzionale nella fase di transizione per garantire una sufficiente autonomia energetica per il sistema paese nel suo complesso; attuare gli "Indirizzi e Linee guida" scaturiti dal Gruppo di Lavoro istituito dal MISE il 27 febbraio 2014 nell'ambito della Commissione Idrocarburi e Risorse Minerarie (CIRM); garantire e migliorare la sicurezza delle attività di ricerca e coltivazione delle risorse del sottosuolo, con particolare riferimento agli idrocarburi ed alle risorse geotermiche;

VISTE le attività elencate all'articolo 3 dell'Accordo Operativo che MISE e Regione hanno stabilito di attuare e condurre in maniera condivisa, nel rispetto delle competenze di legge, di seguito riportate:

- la sperimentazione delle "Linee Guida" nei tre siti ricadenti nel territorio regionale di "Mirandola" (Campo di Cavone - concessione di coltivazione idrocarburi), "Minerbio" (concessione di stoccaggio gas), "Casaglia" (concessione di coltivazione di risorse geotermiche);
- con riferimento alle istanze in istruttoria ed eventuali istanze di concessione di coltivazione o di stoccaggio idrocarburi ed istanze di concessione di coltivazione di risorse geotermiche che dovessero essere presentate nelle more della conclusione della sperimentazione degli "Indirizzi e Linee guida" e della loro emanazione in via definitiva, MISE e Regione provvederanno, nell'ambito di un'istruttoria congiunta, a determinare opportunità e modalità di applicazione degli "Indirizzi e Linee guida", tenendo conto delle specificità ambientali dei siti di localizzazione;
- in relazione ai progetti, nuovi e in istruttoria, inerenti la fase di ricerca MISE e Regione si impegnano ad effettuare approfondimenti per definire quali indicazioni contenute negli "Indirizzi e Linee guida" sia opportuno tenere in considerazione ed applicare nei procedimenti autorizzativi relativi alla ricerca e a quali eventuali prescrizioni e/o controlli subordinare la realizzazione delle attività di ricerca e quindi definire concordemente i criteri con cui formulare le prescrizioni da inserire nelle determinazioni del MISE e della Regione in applicazione degli "Indirizzi e Linee guida", sia per i nuovi procedimenti sia per quelli in istruttoria;
- verificare l'esistenza delle garanzie economiche da parte delle Società richiedenti titoli minerari per coprire i costi di un eventuale incidente durante le attività;
- definire i criteri per la valutazione della sostenibilità economica dei progetti di coltivazione di idrocarburi e risorse geotermiche anche alla luce degli obblighi derivanti dall'applicazione degli "Indirizzi e Linee guida";
- definire le modalità di applicazione del modello decisionale basato sul superamento di soglie prestabilite ("sistema a semaforo"), come indicato negli "Indirizzi e Linee guida", finalizzato all'individuazione delle azioni da adottare in casi di variazioni dei parametri monitorati

0
M

riguardo soprattutto la sismicità e le deformazione del suolo, queste ultime in particolare relative alla subsidenza;

- definire le modalità di applicazione delle indicazioni ritenute da MISE e Regione immediatamente applicabili ai progetti inerenti la fase di ricerca, che riguardano sia la documentazione da allegare alle istanze relative al conferimento di un permesso di ricerca o all'autorizzazione di attività nell'ambito di un permesso di ricerca vigente (*Relazioni tecniche di inquadramento geologico e sismotettonico dettagliato dell'area con l'individuazione delle eventuali faglie attive adiacenti (entro km 3) o prossime (entro km 15) all'area oggetto di istanza, con un'illustrazione dello stato di fatto dei movimenti verticali del suolo e del loro andamento temporale in tutta la zona oggetto di ricerca*) sia i dati relativi ai risultati della ricerca che le Società dovranno fornire al MISE e alla Regione;

CONSIDERATO che l'articolo 4 dell'Accordo Operativo prevede, al fine di effettuare gli adempimenti conseguenti le attività di cui all'art. 3 dell'Accordo Operativo stesso sopra riportati, l'istituzione, in ambito CIRM, di un Gruppo di lavoro composto da 6 componenti, dei quali 3 designati dal MISE-DGRME e 3 designati dalla Regione;

VISTA la nota di designazione pervenuta dalla Regione in data 20 luglio 2015;

CONSIDERATO che la Direzione Generale per le risorse minerarie ed energetiche del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n.158, esercita, con i suoi uffici centrali e attraverso l'UNMIG, le funzioni concessorie e quelle di vigilanza e controllo sulle attività di ricerca e coltivazione di idrocarburi nonché sulle attività di stoccaggio sotterraneo di gas naturale e promuove intese e accordi con le amministrazioni statali, le Regioni e le amministrazioni locali per assicurare condizioni e procedure coordinate per la ricerca e lo sfruttamento di risorse minerarie e geotermiche

ISTITUISCE

un Gruppo di Lavoro, per attuare e condurre in maniera condivisa le attività elencate all'articolo 3 dell'Accordo Operativo:

- la sperimentazione delle "Linee Guida" nei tre siti ricadenti nel territorio regionale di "Mirandola" (Campo di Cavone - concessione di coltivazione idrocarburi), "Minerbio" (concessione di stoccaggio gas), "Casaglia" (concessione di coltivazione di risorse geotermiche);
- con riferimento alle istanze in istruttoria ed eventuali istanze di concessione di coltivazione o di stoccaggio idrocarburi ed istanze di concessione di coltivazione di risorse geotermiche che dovessero essere presentate nelle more della conclusione della sperimentazione degli "Indirizzi e Linee guida" e della loro emanazione in via definitiva, MISE e Regione provvederanno, nell'ambito di un'istruttoria congiunta, a determinare opportunità e modalità di applicazione degli "Indirizzi e Linee guida", tenendo conto delle specificità ambientali dei siti di localizzazione;
- in relazione ai progetti, nuovi e in istruttoria, inerenti la fase di ricerca MISE e Regione si impegnano ad effettuare approfondimenti per definire quali indicazioni contenute negli "Indirizzi e Linee guida" sia opportuno tenere in considerazione ed applicare nei procedimenti autorizzativi relativi alla ricerca e a quali eventuali prescrizioni e/o controlli subordinare la

realizzazione delle attività di ricerca e quindi definire concordemente i criteri con cui formulare le prescrizioni da inserire nelle determinazioni del MISE e della Regione in applicazione degli "Indirizzi e Linee guida", sia per i nuovi procedimenti sia per quelli in istruttoria;

- verificare l'esistenza delle garanzie economiche da parte delle Società richiedenti titoli minerari per coprire i costi di un eventuale incidente durante le attività;
- definire i criteri per la valutazione della sostenibilità economica dei progetti di coltivazione di idrocarburi e risorse geotermiche anche alla luce degli obblighi derivanti dall'applicazione degli "Indirizzi e Linee guida";
- definire le modalità di applicazione del modello decisionale basato sul superamento di soglie prestabilite ("sistema a semaforo"), come indicato negli "Indirizzi e Linee guida", finalizzato all'individuazione delle azioni da adottare in casi di variazioni dei parametri monitorati riguardo soprattutto la sismicità e le deformazione del suolo, queste ultime in particolare relative alla subsidenza;
- definire le modalità di applicazione delle indicazioni ritenute da MISE e Regione immediatamente applicabili ai progetti inerenti la fase di ricerca, che riguardano sia la documentazione da allegare alle istanze relative al conferimento di un permesso di ricerca o all'autorizzazione di attività nell'ambito di un permesso di ricerca vigente sia i dati relativi ai risultati della ricerca che le Società dovranno fornire al MISE e alla Regione.

Il Gruppo di lavoro è costituito dai seguenti tecnici ed esperti:

- prof. Carlo DOGLIONI (Dipartimento di scienze della terra, Università Sapienza di Roma)
- ing. Marcello Strada (MISE – UNMIG di Bologna)
- ing. Liliana Panei (MISE – UNMIG)
- dott. Paolo Severi (Regione Emilia Romagna)
- dott.ssa Monica Marchi (Regione Emilia Romagna)
- dott. Luca Martelli (Regione Emilia Romagna)

Quanto disposto non comporta nuovi o maggiori oneri a carico dell'Amministrazione.

Il Gruppo di Lavoro si riunisce per l'insediamento il 22 luglio 2015. In tale data si tiene la prima riunione nel corso della quale vengono stabilite in dettaglio le modalità di lavoro che comprenderanno la tempistica dei resoconti periodici sullo stato di avanzamento delle attività e le modalità di diffusione delle informazioni.

IL PRESIDENTE

(*Franco Terlizzese*)



14